



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° IX / 3585

Seduta del 06/06/2012

---

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
DANIELE BELOTTI  
GIULIO BOSCAGLI  
LUCIANO BRESCIANI  
RAFFAELE CATTANEO  
ROMANO COLOZZI  
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI  
ROMANO LA RUSSA  
CARLO MACCARI  
MARGHERITA PERONI  
MARCELLO RAIMONDI  
GIOVANNI ROSSONI  
LUCIANA MARIA RUFFINELLI  
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Luciano Bresciani di concerto con Giulio Boscagli

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VALUTAZIONE DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE (ART. 3 BIS, CC. 5 E 6, D.LGS. N. 502/1992) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BOSCAGLI)- (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BOSCAGLI)

I Dirigenti Marco Paternoster Paola Negrone

I Direttori Generali Carlo Lucchina Roberto Albonetti

L'atto si compone di 4 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- l'art. 3 bis del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"*, ed in particolare:
  - il comma 5 secondo cui *"Le regioni determinano preventivamente, in via generale, i criteri di valutazione dell'attività dei direttori generali, avendo riguardo al raggiungimento degli obiettivi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento alla efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari"* ed, all'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, *"definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi"*;
  - il comma 6 secondo cui *"Trascorsi diciotto mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 5 e, sentito il parere del sindaco o della conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, procede o meno alla conferma entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine"*;
- l'art. 1 del D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 *"Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere"*, ed in particolare il comma 1 secondo cui *"la regione ed il direttore generale dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera, nominato ai sensi degli articoli 3 e 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, entro quindici giorni dall'atto di nomina sottoscrivono il contratto di lavoro predisposto dalla regione in conformità ai contenuti di cui al presente articolo"*;
- la L. R. 30 dicembre 2009 n. 33 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"*;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**RICHIAMATA** la DGR n. IX/892 del 1 dicembre 2010 “Determinazioni in ordine alla nomina e alla valutazione dei direttori generali delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere pubbliche lombarde” che modifica il sistema di configurazione e valutazione degli obiettivi prevedendo che gli obiettivi di sviluppo devono consistere nella declinazione annuale degli obiettivi di mandato, al fine di ricollegarsi in modo stringente alla programmazione regionale;

**RICHIAMATI**, altresì, i provvedimenti amministrativi (delibere di giunta regionale e Decreti del Direttore Generale Sanità) con i quali sono stati definiti gli obiettivi di interesse regionale dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Pubbliche per gli anni 2011 e 2012;

**VISTI** gli artt. 6 ed 8 del Contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e dell'AREU ed in particolare nella parte in cui si prevede che: “ *La Giunta trascorsi diciotto mesi dalla nomina del direttore generale, effettuerà una verifica dei risultati aziendali conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi assegnati, definiti nel quadro della programmazione regionale, procedendo e o meno alla conferma entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6, del d.lgs n. 502/1992 e s.m.i.* ”;

**PRESO ATTO** che nei provvedimenti di nomina dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie pubbliche lombarde, adottati dalla Giunta regionale e riferiti al periodo 1 gennaio 2011 /31 dicembre 2013, sono stati indicati gli obiettivi di mandato;

**RILEVATA** l'opportunità di sentire gli interlocutori istituzionali del sistema socio sanitario regionale per verificare il soddisfacimento dei bisogni espressi sul territorio

**RAVVISATA** pertanto la necessità di definire le modalità della suddetta verifica intermedia di cui all'art. 3 bis, commi 5 e 6, D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

**VAGLIATE** ed assunte come proprie dette determinazioni;

**All'unanimità** dei voti espressi nelle forme di legge;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che il percorso per la valutazione, trascorsi 18 mesi dalla nomina, dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e dell'AREU ai sensi dell'art. 3 bis, commi 5 e 6, del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, è il seguente:
  - avvio del procedimento con richiesta, indirizzata ai soggetti interessati, di trasmissione entro la fine del mese di giugno 2012 di una relazione, in forma di certificazione/autovalutazione, redatta sulla base di un modello predisposto dalle direzioni generali, sui seguenti elementi:
    - a. stato di avanzamento rispetto agli obiettivi aziendali fissati per l'anno 2012;
    - b. stato avanzamento delle gare aggregate in qualità di azienda coordinatrice o/e di azienda partecipante;
2. verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi aziendali 2011 e del soddisfacimento dei bisogni espressi sul territorio;
3. istruttoria tecnica da parte delle Direzioni generali competenti, entro il 15 di luglio 2012, e trasmissione degli esiti al Comitato Ristretto degli Assessori;
4. chiusura del procedimento, entro il mese di settembre 2012, con apposito atto deliberativo.

IL SEGRETARIO  
MARCO PILLONI